



COMUNE DI AVELLA

Provincia di Avellino

Città d'Arte

Ufficio Tecnico Servizio Ambiente - Protezione Civile - Polizia Municipale

Prot. n. 5557 del 18/11/2020

Oggetto: **Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Atto di indirizzo per la ripresa delle attività scolastiche.**

IL SINDACO

PRESO ATTO della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato fino al 15 ottobre 2020 dal decreto- legge 30 luglio 2020, n. 83, e ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021 dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n.125;

VISTI:

- il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. del 04 marzo 2020;
- il D.P.C.M. del 08 marzo 2020;
- il D.P.C.M. del 09 marzo 2020;
- il D.P.C.M. del 11 marzo 2020;
- il D.P.C.M. del 22 marzo 2020;
- il D.P.C.M. del 02 aprile 2020;
- il D.P.C.M. del 10 aprile 2020;
- il D.P.C.M. del 26 aprile 2020;
- il D.P.C.M. del 17 maggio 2020;
- il D.C.P.M. del 18 maggio 2020;
- il D.P.C.M. del 07 settembre 2020;
- il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020;
- il D.P.C.M. del 03 novembre 2020;

RICHIAMATI:

- Il Decreto Legge n. 06 del 23 febbraio 2020;
- Il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020;
- Il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020;
- Il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020;
- Il Decreto Legge n. 125 del 07 ottobre 2020;

VISTA:

- la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, avente per oggetto "COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti";
- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre 2020;

VISTE:

- L'Ordinanza Regionale n. 86 del 30 ottobre 2020;
- L'Ordinanza Regionale n. 89 del 30 ottobre 2020;
- L'Ordinanza Regionale n. 90 del 30 ottobre 2020;

CONSIDERATO:

- che si rileva un incremento della diffusione del virus a livello globale e nazionale;

- che i report dell'Unità di Crisi regionale rappresentano un trend in continuo aumento dei casi di positività al virus nel territorio regionale, nonché un forte aumento dei casi di soggetti asintomatici o paucisintomatici;
- che sebbene le misure finora adottate abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione, l'esame dei dati epidemiologici dimostra che persiste una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti;
- il crescente numero di casi positivi in tutto il territorio comunale come da comunicazioni giornaliere del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Avellino;

PRESO ATTO della circolare del Ministero dell'Interno esplicativa del Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 in cui viene chiarito, in particolare, che “nell'ambito delle misure di cui all'art. 1, comma 2, le Regioni e i Comuni potranno disporre prescrizioni più restrittive rispetto a quelle statali, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro competenza e senza che le stesse possano in alcun modo incidere sulle attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale”;

CHE il Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33 all'art. 1, comma 8 prevede che “È vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico”; che il menzionato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 Agosto 2020, le cui disposizioni sono state successivamente prorogate dal DPCM 7/9/2020 e riprese nel DL 7/10/2020 prevede: “Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza”;

RILEVATO da tutti i citati provvedimenti che l'evolversi della situazione epidemiologica ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia richiedono la piena attuazione delle principali misure volte al contenimento del virus individuate dal Ministero della Sanità nell'evitare i contatti sociali e nel mantenere la distanza tra i soggetti;

RITENUTO che la descritta situazione impone di scongiurare le occasioni di contatto e, pertanto, di mantenere uno stato di allerta ancora maggiore rispetto al rischio di diffusione nel Comune di Avella;

VISTO il numero crescente di accertati casi di positività al COVID-19 tra la popolazione di questo Comune;

CONSIDERATO che è indispensabile continuare ad assumere ogni ulteriore misura di contrasto e di contenimento sul territorio comunale del diffondersi del virus COVID-19;

RITENUTO che il contesto descritto, soprattutto con riferimento alla necessità di continuare a realizzare una compiuta azione di prevenzione in considerazione della peculiare situazione territoriale, impone la assunzione immediata di ogni urgente misura volta a prevenire, al massimo livello possibile, ulteriore e maggiore rischio di contagio e di diffusione del virus, integrando le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n 833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998 numero 112 e dell'articolo 50 TUEL;

CONSIDERATO che con decorrenza dal 16 novembre e fino al 23 novembre 2020, restano sospese le attività educative in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia (sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni) nonché l'attività didattica in presenza delle prime classi della scuola primaria;

CHE in vista della ripresa di tali attività a far data dal 24 novembre 2020, è stato dato mandato alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di assicurare, dal 16 novembre 2020, l'effettuazione di screening, attraverso somministrazione di tamponi antigenici, su base volontaria, al personale, docente e non docente delle classi interessate, nonché agli alunni e relativi familiari conviventi;

VISTO l'art.50 d.lgs. D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a mente del quale “5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

DATO ATTO che la salute pubblica è garantita a livello costituzionale e che va tutelata al di sopra di ogni interesse di altro tipo;

INVITA

gli alunni e i loro familiari conviventi della scuole interessate di ogni ordine e grado ad aderire alla campagna volontaria per lo screening dei bambini della scuola dell'infanzia, degli alunni delle classi prime della scuola primaria al fine di valutare il grado di rischio da contagio Covid-19.

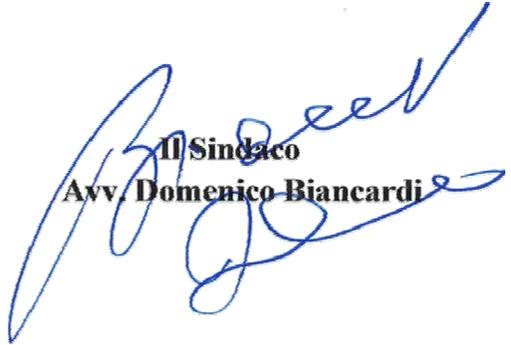
Come da intesa raggiunta dai Sindaci del mandamento di Baiano con l'A.S.L. di Avellino, sarà possibile sottoporsi al tampone recarsi, volontariamente, al drive in Avella dalle ore 15:00 alle ore 20:00 secondo il seguente calendario, evitando in tal modo la prenotazione al numero verde regionale:

Giovedì 19.11.2020: Comuni di Quadrelle, Mugnano del Cardinale, Sirignano;

Domenica 22.11.2020: Comuni di Avella, Baiano, Sperone;

L'esito della mappatura e la percentuale di adesione alla stessa da parte della popolazione scolastica fornirà allo scrivente, per l'adozione dei provvedimenti finali, gli elementi necessari a comprendere e valutare il fenomeno epidemiologico e ad assumere motivate decisioni riguardanti la ripresa o meno delle attività educativo – didattiche.

Dalla residenza Municipale 18/11/2020


Il Sindaco
Avv. Domenico Biancardi